Domenica 29 maggio 2022
nr. 22/2022

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

ASCENSIONE DEL SIGNORE

III^ SETTIMANA

Fratelli tutti: OLTRE UN MONDO DI SOCI

«L'individualismo radicale è il virus più difficile da sconfiggere» (n. 105). Francesco mette a confronto la logica del farsi prossimo della parabola del buon samaritano con la mentalità dominante di una società ripiegata sulla difesa di sé in maniera autoreferenziale dove la possibilità di «farsi prossimo» è ammessa solo per il consolidamento di vantaggi personali (cfr. n. 102). Muore la figura del prossimo» per far spazio a quella di «socio».

Eliminare dall' orizzonte la prossimità e la fraternità finisce per svuotare anche la libertà e l'uguaglianza. Entrambe necessarie, ma non sufficienti: «la fraternità ha qualcosa di positivo da offrire alla libertà e all'uguaglianza» (n. 103). Ci ricorda che la «libertà è orientata all'amore» (n. 103) e la vera uguaglianza «è il risultato della coltivazione consapevole e pedagogica della fraternità» (n. 104). Siamo tutti chiamati a «renderci conto di quanto vale un essere umano… sempre e in qualunque circostanza» (n. 106) e come abbia il diritto di vivere con dignità (cfr. n.107).

Poiché spesso non ci compromettiamo con l'identità di chi è diverso da noi, ***Francesco esorta alla ricerca del bene*** «per una maturazione delle persone e delle società nei diversi valori morali che conducono ad uno sviluppo umano integrale» (n. 112). Tra questi valori vi è la solidarietà che «si esprime concretamente nel servizio. […] Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a soffrirla, e cerca la promozione del fratello» (n. 115).

La chiave è «saperci responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune» (ivi). Aver cura della fragilità, pensando e agendo in termini di comunità (cfr. n. 116), è un punto chiave dell'Enciclica.

Don Franco

La Parola del Signore: Lc 24,46-53

L'ULTIMO GESTO DI GESU' E' BENEDIRE

Con l'ascensione di Gesù, con il suo corpo assente, sottratto agli sguardi e al nostro avido toccare, inizia la nostalgia del cielo. Aveva preso carne nel grembo di una donna, svelando il profondo desiderio di Dio di essere uomo fra gli uomini e ora, salendo al cielo, porta con sé il nostro desiderio di essere Dio. L'ascensione al cielo non è una vittoria sulle leggi della forza di gravità. Gesù non è andato lontano o in alto o in qualche angolo remoto del cosmo. È "asceso"' nel profondo degli esseri, dopo essere "disceso" nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita. A questa navigazione del cuore Gesù chiama i suoi. A spostare il cuore, non il corpo.

Andrea Mantegna
Ascensione

Il Maestro lascia la terra con un bilancio deficitario, un fallimento a giudicare dai numeri: delle folle che lo osannavano, sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne tenaci e coraggiose. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno molto amato, questo sì, e sono venuti tutti all'ultimo appuntamento.

Ora Gesù può tornare al Padre, rassicurato di avere acceso amore sulla terra. Sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. È la sola garanzia di cui ha bisogno. E affida il suo Vangelo, e il sogno di cieli nuovi e terra nuova, non all'intelligenza dei primi della classe, ma a quella fragilità innamorata. Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Nel momento dell'addio, Gesù allarga le braccia sui discepoli, li raccoglie e li stringe a sé, e poi li invia. È il suo gesto finale, ultimo, definitivo; immagine che chiude la storia: le braccia alte in una benedizione senza parole, che da Betania veglia sul mondo, sospesa per sempre tra noi e Dio! Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice.

Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Gesto prolungato, continuato, non frettoloso, verbo espresso all'imperfetto per indicare una benedizione mai terminata, in-finita; lunga benedizione che galleggia alta sul mondo e vicinissima a me: Lui che benedice gli occhi e le mani dei suoi, benedice il cuore e il sorriso, la tenerezza e la gioia improvvisa! Quella gioia che nasce quando senti che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia, vivo per sempre. Che il nostro lottare non è inutile, ma produce cielo sulla terra. È asceso il nostro Dio migratore: non oltre le nubi, ma oltre le forme; non una navigazione celeste, ma un pellegrinaggio del cuore: se prima era con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita. (*P. E Ronchi* – Avvenire 26.V. 2022)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 30 maggio	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Musitelli Paola e Mario
MARTEDÌ 31 maggio Visitazione della B.V. Maria	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Cipolla Cecilia e Famiglia
MERCOLEDÌ 1 giugno San Giustino	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Pregliasco Vittorio e Rina
GIOVEDÌ 2 giugno	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
VENERDÌ 3 giugno Ss.Carlo Lwanga e compagni martiri	
Ore 9.00	***MESSE PERPETUE***
Ore 11.00	Celebrazione del Matrimonio Magnaghi Riccardo–Manta Fabiana
Ore 18.00	Famiglia Boffi
SABATO 4 giugno	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Molinari Mariuccia Dolce Carmela
DOMENICA 5 giugno PENTECOSTE	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	*PER LA COMUNITA'CON CELEBRAZIONE BATTESIMO*
Ore 11.30	Bombardi Gino (30gg)
Ore 18.00	Bassi Pietro Fam. Albertini-Bombelli

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro…

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

BENEDIZIONE DELLE CASE

Procede in parrocchia la "Benedizione delle case" o "Benedizione delle Famiglie".

➔Dalle ore 17 alle ore 19, dal lunedì al venerdì

➔ La settimana 30 maggio-3 giugno prevediamo la visita alle case di **via Calipari e vie limitrofe**.

MESE DI MAGGIO

Concludiamo il mese di maggio con questi ultimi due appuntamenti serali:

- Lunedì: Via Cervino
- Martedì: Conclusione del Mese di Maggio
  ➔ Presso la madonnina di via don Maggi
  ROSARIO MEDITATO

PELLEGRINAGGI A CARAVAGGIO

Lunedì 30 maggio 2022 organizziamo un **pellegrinaggio in pullman** al santuario di Caravaggio.

Partenza: ore 8.45 dalla chiesa parrocchiale

Il **pellegrinaggio a piedi** sarà proposto nella notte tra il 24 e il 25 giugno. Seguiranno i dettagli.

VEGLIA DIOCESANA DI PENTECOSTE

SABATO 4 GIUGNO

➔In Cattedrale alle ore 21:
VEGLIA DIOCESANA DI PENTECOSTE,
animata dalle Aggregazioni e dai Movimenti laicali.

➔ Durante la celebrazione è prevista anche la CONSEGNA del LIBRO SINODALE

MESSE PERPETUE

In questa settimana si è aggiunto il suffragio alla Messe Perpetue di **Enza Della Porta Bergamaschi** (f.c. vicini dal Condominio Via Benedetto Croce n. 10).

ISCRIZIONI GREST

Abbiamo **terminato le iscrizioni** al GREST con 270 bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media iscritti e 80 adolescenti che li seguiranno insieme a don Luca, suor Rita e suor Giovanna e alcuni volontari giovani e adulti.
Anche due educatrici professionali si collaboreranno in questa esperienza estiva.

MESSE ESTIVE

Dal 13 giugno da lunedì a venerdì saranno sospese le Messe delle 18 e sarà celebrata la messa alle 7